



Delibera n. **18/2016** del Consiglio di Amministrazione del **29/01/2016**

pag. 1/7

OGGETTO: Ratifica Decreto Rettoriale d'urgenza n. 1/2016 dell'11 gennaio 2016: Convenzione per contributo di ricerca relativa al progetto "il Parco della Rimembranza: un percorso della memoria" con il Comune di Urbino per l'importo di € 9.000, per la durata di 12 mesi, sotto la responsabilità della Prof.ssa Laura Baratin

N. o.d.g.: 06/01	Rep. n. 18/2016	Prot. n. 2374	UOR: Servizio Ricerca e Relazioni internazionali
------------------	-----------------	---------------	--

Nominativo	F	C	A	As
Vilberto STOCCHI	X			
Giovanni Battista BERLONI				X
Francesca CAPODAGLI				X
Mauro PAPALINI	X			
Angela GIALLONGO	X			
Stefano PAPA	X			

Nominativo	F	C	A	As
Luciano STEFANINI	X			
Luciana VALLORANI	X			
Michele BUFFALINI	X			
Giuseppe DE LORENZO	X			
Chiara SISTI	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Partecipano il Pro-Rettore Vicario Prof. Giorgio Calcagnini e il Direttore Generale Dott. Alessandro Perfetto.

Collegio dei Revisori dei conti			
Nome	Pres.	Ass.g.	Ass.
Dott.ssa Maria Luisa DE CARLI, Presidente		X	
Dott.ssa Gerardina MAIORANO		X	
Dott. Vincenzo GALASSO	X		

Il Consiglio di Amministrazione

VISTO lo Statuto della Università degli Studi di Urbino Carlo Bo emanato con Decreto Rettoriale n. 138/2012 del 2 aprile 2012, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Repubblica Italiana – Serie Generale del 16 aprile 2012 n. 89;

VISTA la Legge 9 maggio 1989 n. 168;

VISTO l'Art. 16 lettera i) dello Statuto;

VISTO il Regolamento di Ateneo di Amministrazione, Finanza e Contabilità, emanato con Decreto Rettoriale n. 276 del 26 giugno 2013, ed in particolare l'art. 68 in materia di "contratti e convenzioni per prestazioni in collaborazione e per conto terzi";

VISTO il Regolamento per l'attività conto terzi, emanato con Decreto Rettoriale n.259/2015 in data 8 giugno 2015;

VISTA la proposta di Convenzione per contributo di ricerca relativa al progetto "il Parco della Rimembranza: un percorso della memoria" da parte del Comune di Urbino;

VISTA la comunicazione del Direttore Generale Prot. n.17880 del 10 giugno 2015 con cui si trasmettono le convenzione tipo che possono essere stipulate dai singoli centri di gestione autonoma, come approvate dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n.134/2015 del 29/05/2015;

PRESO ATTO che la convenzione in parola non è conforme alla convenzione approvata dal Consiglio di Amministrazione con la deliberazione sopra citata;

CONSIDERATO che l'attività prevista è pienamente compatibile con le attività proprie del Dipartimento e non ostacola lo svolgimento delle funzioni istituzionali della struttura;

PRESO ATTO della necessità di approvare la proposta di Convenzione di cui sopra entro il 31/12/2015;



Delibera n. **18/2016** del Consiglio di Amministrazione del **29/01/2016**

pag. 2/7

VISTA la disposizione del Direttore del Dipartimento di Scienze Pure e Applicate (DiSPeA) n. 35/2015 del 18 dicembre 2015;
CONSTATATA l'assenza di riunioni degli organi accademici in tempo utile per concludere efficacemente l'iter di approvazione e sottoscrizione della convenzione;
RILEVATA l'urgenza di dover procedere;
SENTITO il Direttore Generale;

delibera

di ratificare il decreto rettorale d'urgenza n. 1/2016 dell'11 gennaio 2016 nel testo sotto riportato:

DECRETO RETTORALE D'URGENZA N. 1/2016

IL RETTORE

VISTO lo Statuto della Università degli Studi di Urbino "Carlo Bo" emanato con D.R. n. 138/2012 del 2 aprile 2012 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, n. 89 del 16 aprile 2012;
VISTO l'art. 66 del D.P.R. 11 luglio 1980, n. 382;
VISTI il Regolamento di Ateneo di Amministrazione, Finanza e Contabilità, emanato con Decreto Rettoriale n. 276 del 26 giugno 2013, ed in particolare l'art. 68 in materia di "contratti e convenzioni per prestazioni in collaborazione e per conto terzi";
VISTO il Regolamento per l'attività conto terzi, emanato con Decreto Rettoriale n.259/2015 in data 8 giugno 2015;
VISTA la proposta di Convenzione per contributo di ricerca relativa al progetto "il Parco della Rimembranza: un percorso della memoria" da parte del Comune di Urbino;
VISTA la comunicazione del Direttore Generale Prot. n.17880 del 10 giugno 2015 con cui si trasmettono le convenzioni tipo che possono essere stipulate dai singoli centri di gestione autonoma, come approvate dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n.134/2015 del 29/05/2015;
PRESO ATTO che la convenzione in parola non è conforme alla convenzione approvata dal Consiglio di Amministrazione con la deliberazione sopra citata;
CONSIDERATO che l'attività prevista è pienamente compatibile con le attività proprie del Dipartimento e non ostacola lo svolgimento delle funzioni istituzionali della struttura;
PRESO ATTO della necessità di approvare la proposta di Convenzione di cui sopra entro il 31/12/2015;
VISTA la disposizione del Direttore del Dipartimento di Scienze Pure e Applicate (DiSPeA) n. 35/2015 del 18 dicembre 2015;
CONSTATATA l'assenza di riunioni degli organi accademici in tempo utile per concludere efficacemente l'iter di approvazione e sottoscrizione della convenzione;
RILEVATA l'urgenza di dover procedere;
CONSIDERATO che la proposta di convenzione verrà sottoposta a ratifica nel prossimo Consiglio di Amministrazione utile;

D E C R E T A

1. di approvare nel testo sotto riportato la proposta di *Convenzione per contributo di ricerca relativa al progetto "il Parco della Rimembranza: un percorso della memoria"* con il Comune di



Delibera n. 18/2016 del Consiglio di Amministrazione del 29/01/2016

pag. 3/7

- Urbino per l'importo di € 9.000, per la durata di 12 mesi, sotto la responsabilità della Prof.ssa Laura Baratin;
2. Si delega il prof. Gino Tarozzi, Direttore del Dipartimento di Scienze Pure e Applicate (DiSPeA) alla stipula della convenzione;

CONVENZIONE PER CONTRIBUTO DI RICERCA RELATIVA AL PROGETTO "IL PARCO DELLA RIMEMBRANZA: UN PERCORSO DELLA MEMORIA"

TRA

l'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo - Dipartimento di Scienze Pure e Applicate (DiSPeA) - C.F. n. 82002850418 e P. IV A n. 00448830414, con sede legale in Via Saffi, 2, 61029 Urbino (PU), rappresentata dal Direttore del Dipartimento Prof. Gino Tarozzi, autorizzato con Decreto Direttoriale del 18.12.2015, nel prosieguo del presente atto denominata "UNIVERSITA"

E

il Comune di Urbino con sede in Urbino (Prov. PU), Via Puccinotti n. 3, Partita C.F. 82004510416 - P. IVA 00654690411, rappresentato dall'Arch. Luana Alessandrini, in qualità di Responsabile del Settore UNESCO, Decoro Urbano, Igiene Urbana, la quale dichiara di intervenire in questo atto in virtù dei poteri a lei conferiti con Provvedimento del Sindaco n. 3 del 15.01.2015 e n. 54 del 29.06.2015, di seguito "COMUNE"

PREMESSO CHE

Con Deliberazione di Giunta Municipale n. 220 del 28.12.2015 il COMUNE ha approvato il progetto per l'attivazione delle attività di ricerca connesse alla valorizzazione del Parco della Rimembranza di Urbino, da condurre con l'UNIVERSITA', in occasione del centenario della Grande Guerra che, fino al 2018, vedrà coinvolta l'Italia e tutti gli altri paesi europei nelle celebrazioni dei 100 anni del conflitto mondiale.

Il 24 maggio 1934 il Parco della Rimembranza di Urbino venne trasferito dal Colle delle Vigne al Colle di Loreto, dove attualmente ha sede. Da tale data nell'area del Colle di Loreto insiste infatti il Parco della Rimembranza di Urbino, costituito dalla omonima Chiesa di Loreto e dalla collina di sua pertinenza che, seppur inglobata nel tessuto urbano, conserva ancora tutte le eccelse caratteristiche architettoniche che la contraddistinguono.

Il parco della Rimembranza fu donato alla città di Urbino dalla Famiglia Moscati nel 1934 assieme alla chiesa, proprio con la finalità di diventare un luogo a memoria dei caduti della Grande Guerra.

L'area è dominata dall'omonima Chiesa di Loreto, eretta sulla sommità del colle come ex voto nel 1720 per pia devozione alla Madonna di Loreto. La chiesina è ad aula unica, con struttura laterizia e con una nicchia collocata al centro della facciata principale, all'interno della quale è posizionata la Statua della Vergine Lauretana. A sormontare l'accesso principale è posta inoltre una iscrizione lapidea di invito all'ingresso per i viandanti e quale collegamento della struttura al culto mariano, mentre ai lati della facciata sono poste due lampade votive quale devozione ai caduti per la patria.

All'interno della chiesa sono invece conservate lastre di marmo con incisioni recanti i nomi dei soldati uccisi.

Tutt'attorno alla chiesa e all'interno del parco hanno trovato collocazione l'antica ara romana collocata all'ingresso e proveniente dal precedente parco, i cippi e le lapidi in pietra che riportano in incisione il nome e le date di nascita e morte dei valorosi soldati urbinati caduti per la patria durante la Grande Guerra.



Delibera n. **18/2016** del Consiglio di Amministrazione del **29/01/2016**

pag. 4/7

Il Parco e la zona circostante furono dichiarati di notevole interesse pubblico con Decreto Ministeriale del 27 aprile 1959 e classificati dal P.R.G. vigente come zona F2 - Aree per standards, per attività collettive, verde pubblico e parcheggi, con destinazione a Parco Pubblico inedificabile.

CONSIDERATO CHE

Attualmente il parco e la chiesa, seppur correttamente conservate ai fini vincolistici, denotano i segni del tempo e necessitano di interventi di restauro delle lapidi, dei cippi, dell'ara, di riqualificazione dell'arredo urbano, non che di interventi sugli intonaci della Chiesa, oggetto di piccoli atti vandalici e sottoposta all'attacco di alcuni writers.

VERIFICATO CHE

Ad oggi l'Amministrazione Comunale attraverso il Settore UNESCO – Decoro Urbano – Igiene Urbana ha avviato azioni di pulizia del parco e parziale riqualificazione dei contenitori per la raccolta dei rifiuti e si sta adoperando per integrare gli elementi di arredo urbano dislocati all'interno del parco.

Per consentire una degna celebrazione del centenario della Grande Guerra si rende però necessario provvedere alla realizzazione di interventi di restauro sugli elementi marmorei costituenti le lapidi, i cippi e gli altri elementi marmorei del parco, che sono stati degradati dal trascorrere del tempo e in molti casi si presentano di difficile lettura, individuazione ed attribuzione ai valorosi caduti.

esistono presso l'UNIVERSITA' le competenze specifiche e le strutture più adeguate per lo svolgimento delle prestazioni richieste dal COMUNE in ottemperanza al disposto di cui alla Deliberazione richiamata in premessa;

detta attività risulta compatibile, nei modi e nella misura, con i fini istituzionali dell'UNIVERSITA' e del COMUNE e rispetta in pieno la volontà di incentivare e sviluppare la ricerca attorno a tematiche ed esigenze specifiche della città e della sua collettività;

l'attività oggetto del presente contratto non comporterà alcun pregiudizio allo svolgimento delle normali attività didattiche e di ricerca dell'UNIVERSITA' né alle attività in carico al COMUNE, ma costituirà anzi un ulteriore elemento progettuale che sviluppa e definisce le attività di cui al punto 4.2.9 del Piano di Gestione;

CONSIDERATO CHE

che con determinazione del Responsabile del Settore UNESCO – Decoro Urbano - Igiene Urbana n. 11 del 29.12.2015 è stato approvato lo schema della presente convenzione.

TUTTO CIÒ PREMESSO E VERIFICATO

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ARTICOLO 1 – INDIVIDUAZIONE DELLE PARTI E VALORE DELLE PREMESSE

L'individuazione delle parti e le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente atto.

ARTICOLO 2 – OGGETTO DELLA CONVENZIONE

Il Comune affida all'UNIVERSITA', che accetta, un progetto finalizzato ad avviare attività di ricerca e riqualificazione connesse alla valorizzazione del Parco della Rimembranza di Urbino.

Oggetto della presente convenzione è un contributo per la seguente ricerca:

“Il Parco della Rimembranza: un percorso della memoria” come descritta nell'Allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

La collaborazione fra UNIVERSITA' e COMUNE e la ricerca ad esso collegata sono finalizzate alla valorizzazione del Parco della Rimembranza nel suo complesso. A tal fine occorrerà attivare le seguenti azioni:

puntuale e corretta rilevazione dell'area del parco con georeferenziazione delle lapidi, dei cippi e degli altri elementi marmorei del parco;

numerazione delle singole opere lapidee presenti nel parco;

schedatura delle singole opere e loro rilievo grafico con gestione delle informazioni mediante GIS e SICAR (sistema di gestione delle opere restaurate);



Delibera n. **18/2016** del Consiglio di Amministrazione del **29/01/2016**

pag. 5/7

ricerca storico-archivistica finalizzata ad ottenere una fedele attribuzione e localizzazione delle lapidi ai rispettivi valorosi caduti;
verifica di fruibilità e leggibilità delle lapidi rispetto alla loro attuale collocazione;
redazione di una ipotesi di ricollocazione delle lapidi attualmente posizionate in punti poco accessibili del parco;
individuazione puntuale degli elementi da assoggettare ad interventi di restauro;
pulitura sommaria degli elementi da restaurare con rimozione di polvere, particolato atmosferico, e depositi di terra;
trattamento delle patine algali individuate, rimozione manuale dei residui e eventuali impacchi localizzati di argille assorbenti;
trattamento dei muschi e delle colonie in superficie individuate, rimozione manuale dei residui, rimozione meccanica delle colonie più floride e eventuali impacchi localizzati di argille assorbenti;
assottigliamento dei depositi calcarei e successiva rifinitura meccanica e manuale;
eliminazione dei depositi di idrocarburi ed estrazione di sali solubili;
assemblaggio degli elementi rotti o scagliati e consolidamento del supporto lapideo;
ricostruzione delle parti mancanti e stuccatura delle fenditure degli elementi lapidei;
patinatura e trattamento di protezione finale.

L'UNIVERSITA' nell'ambito del presente contratto si obbliga alla realizzazione del progetto secondo i termini e le modalità concordate avvalendosi della propria strumentazione e dei propri dipendenti/docenti o, qualora necessario, di professionalità esterne.

ARTICOLO 3 – DURATA

Il presente contratto avrà una durata limitata alla realizzazione del progetto, a decorrere dalla data di sottoscrizione del presente atto da parte di entrambi i contraenti. L'UNIVERSITA' si impegna a realizzare i prodotti di cui al precedente articolo 2 entro 12 mesi dalla data di sottoscrizione della presente convenzione.

ARTICOLO 4 – PROGRAMMA TEMPORALE DELLE ATTIVITÀ

Le parti convengono che l'UNIVERSITA' fornirà al COMUNE le prestazioni di cui al precedente articolo 2 nei tempi e modi stabiliti dal precedente articolo 3.

ARTICOLO 5 – RESPONSABILI

L'UNIVERSITA' designa quale responsabile scientifico dell'attività di ricerca in oggetto la Prof.ssa Laura Baratin.

Il COMUNE designa quale proprio referente l'Arch. Luana Alessandrini Responsabile del Settore Ufficio UNESCO – Decoro Urbano – Igiene Urbana

ARTICOLO 6 – RIMBORSO SPESE

Per le prestazioni di ricerca di cui al precedente articolo 2 il COMUNE, in conformità al deliberato di cui alla DGM n. 220 del 28.12.2015, corrisponderà all'UNIVERSITA' la somma di Euro 9.000,00 (novemila,00) IVA esclusa quale rimborso delle spese sostenute per la realizzazione del progetto.

Detto importo deve considerarsi forfetario, fisso ed invariabile ed in quanto tale, esso è comprensivo di tutti gli oneri necessari per lo svolgimento delle prestazioni oggetto del presente contratto.

ARTICOLO 7 –MODALITÀ DI PAGAMENTO

Il Committente verserà all'UNIVERSITA' la somma di cui al precedente articolo 6 con le seguenti modalità:

€ 5000,00 (Euro cinquemila,zerozero), entro 30 giorni dalla stipula del Contratto;

€ 4000,00 (Euro quattromila,zerozero), al momento della consegna del progetto completo in tutte le sue parti.

I pagamenti in dipendenza del presente contratto sia in acconto, sia a saldo, saranno effettuati esclusivamente tramite bonifico sul seguente conto corrente bancario o postale dedicato al presente contratto specificando le motivazioni:



Delibera n. **18/2016** del Consiglio di Amministrazione del **29/01/2016**

pag. 6/7

Banca delle Marche S.p.A. – Servizio tesoreria - Codice IBAN: ...Omissis...;

Il soggetto delegato per l'UNIVERSITA' ad operare sul conto corrente dedicato è il Sig. Alessandro PERFETTO in qualità di Direttore Amministrativo.

La situazione contributiva UNIVERSITA' è la seguente:

INPS sede di Pesaro matricola 5905404034;

INAIL sede di Pesaro matricola 5822467.

ARTICOLO 8 – UTILIZZO DI ATTREZZATURE DEL COMMITTENTE

Qualora l'attività di ricerca in oggetto dovesse richiedere l'utilizzo di attrezzature di proprietà del COMUNE, queste saranno concesse in uso all'UNIVERSITA' per la durata del presente contratto nei limiti strettamente necessari allo svolgimento della ricerca medesima, salvo effettiva disponibilità delle stesse e precedente approvazione del COMUNE.

ARTICOLO 9 – RISERVATEZZA

Tutte le informazioni, i dati, le notizie e i documenti che il COMUNE metterà a disposizione dell'UNIVERSITA' nell'ambito del presente contratto, dovranno essere considerati rigorosamente riservati e non potranno essere portati a conoscenza di terzi.

ARTICOLO 10 – PROPRIETÀ DEI RISULTATI E LORO PUBBLICAZIONE

I risultati della ricerca, ancorché non brevettabili, sono di proprietà dell'UNIVERSITA' e del COMUNE. Entrambi i contraenti li potranno utilizzare, pubblicare, divulgare o sfruttare tramite un apposito addendum al presente contratto che le parti si impegnano a sottoscrivere preventivamente alla pubblicazione.

Le parti nel fare riferimento ai risultati ottenuti nell'ambito del presente contratto avranno l'obbligo di citare l'UNIVERSITA' e il COMUNE di Urbino ed il nome del referente, facendo inoltre riferimento esplicito al team di lavoro che opererà sul progetto, pur senza effettuare le citazioni di tutti i componenti del team.

ARTICOLO 11 – COLLABORAZIONI ESTERNE

L'UNIVERSITA' nell'ambito del presente contratto e per esigenze specifiche, potrà avvalersi di collaborazioni esterne di natura professionale, che saranno gestite in conformità ai suoi Regolamenti interni.

ARTICOLO 12 – DIVIETI

Il COMUNE e l'UNIVERSITA' non potranno utilizzare i risultati della ricerca quali perizie di parte in vertenze di carattere legale.

ARTICOLO 13 – RESPONSABILITÀ E RISCHI

Il COMUNE è sollevato da ogni responsabilità per gli eventuali danni che dovessero derivare al personale dell'UNIVERSITA' impiegato nell'attività di ricerca in oggetto, a meno che tali danni non siano riconducibili a una condotta colpevole dello stesso COMUNE.

L'UNIVERSITA' provvederà a proprie spese alla copertura assicurativa contro gli infortuni del proprio personale che parteciperà alle attività oggetto del presente contratto.

Il COMUNE provvederà a proprie spese alla copertura assicurativa contro gli infortuni del proprio personale che, nell'ambito del presente contratto, si troverà ad operare nelle strutture dell'UNIVERSITA'.

ARTICOLO 14 – RISOLUZIONE PER INADEMPIENZE

Ciascuna parte potrà recedere dal presente contratto in ogni tempo e previa giusta causa, dandone comunicazione all'altra parte con un preavviso di 60 giorni mediante raccomandata con avviso di ricevimento o posta elettronica certificata regolarmente datata e firmata in modalità digitale. La comunicazione dovrà contenere in se anche la dichiarazione di risoluzione e la diffida ad adempiere. In tal caso sono fatte salve le spese già sostenute e gli impegni assunti alla data di comunicazione del recesso.

Qualora una delle parti non adempia ai propri obblighi contrattuali, l'altra parte - senza ricorrere ad alcuna procedura giudiziaria - potrà di diritto risolvere il contratto previa diffida ad adempiere.



Delibera n. **18/2016** del Consiglio di Amministrazione del **29/01/2016**

pag. 7/7

ARTICOLO 15 – ONERI FISCALI

Il presente atto è soggetto a registrazione solo in caso d'uso ai sensi del D.P.R. n. 131/86, a cura e a spese della parte richiedente.

ARTICOLO 16 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e successive modifiche e integrazioni, i referente del COMUNE e dell'UNIVERSITA' prestano il consenso al trattamento dei propri dati personali per l'esecuzione di tutte le operazioni e attività connesse al presente contratto, nonché per fini statistici.

ARTICOLO 17 – RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE

Il COMUNE e l'UNIVERSITA' concordano di definire amichevolmente qualsiasi controversia dovesse sorgere dalla interpretazione o applicazione del presente atto.

Qualora non fosse possibile raggiungere tale accordo, il Foro competente a dirimere la controversia sarà in via esclusiva quello di Urbino.

Letta, approvata e sottoscritta.

Per il Comune di Urbino Arch. Luana Alessandrini

Per l'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo - Dipartimento di Scienze Pure e Applicate (Di-SPeA) - Prof. Gino Tarozzi

Firma autografa sostituita a mezzo firma digitale ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 del Decreto Legislativo n. 82/2005 e s.m.i..

La presente convenzione, redatta per scrittura privata non autenticata, in unico originale informatico (ai sensi dell'art. 15 comma 2 bis della L.241/1990).

Urbino, 11 gennaio 2016

IL RETTORE
f.to Vilberto Stocchi

N. 1 allegato: agli atti